

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI
PROFESSIONISTI DELLA SECURITY**

**AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, DISCIPLINARE
DEL CAPO DELLA POLIZIA DEL 24/02/2015, NORMA UNI 10459:2017**

9	13.11.2020	Rev. Generale	<i>Technical Manager</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
8	21.01.2020	Rev. Generale	<i>Technical Manager</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
Rev.	Data	Motivazioni	Convalida	Approvazione

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017	sigla: PG59 Rev. 9 Pag. 2 di 9
------------------	---	---

INDICE

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2.0 RIFERIMENTI

3.0 PROCESSO DI VALUTAZIONE

4.0 ESAME DI CERTIFICAZIONE

- 4.1** Requisiti di ammissione all'esame di certificazione
- 4.2** Finalità esame
- 4.3** Modalità svolgimento esame
- 4.4** Argomenti e Criteri di valutazione

5.0 CERTIFICAZIONE

- 5.1** Rilascio del certificato
- 5.2** Passaggio di Registro
- 5.3** Trasferimento della certificazione

6.0 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

- 6.1** Criteri per il mantenimento annuale
- 6.2** Criteri per il rinnovo quinquennale
- 6.3** Processo di valutazione
- 6.4** Rilascio del certificato
- 6.5** Sospensione e annullamento
- 6.6** Comunicazioni obbligatorie a carico di CEPAS

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017	sigla: PG59 Rev. 9 Pag. 3 di 9
------------------	---	---

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità operative adottate da CEPAS per l'attività di valutazione e certificazione dei "Professionisti della Security ai sensi di: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017".

Descrive inoltre le modalità operative per l'attività di mantenimento annuale e rinnovo quinquennale della certificazione di suddetta figura professionale.

La procedura si applica nei processi di certificazione della figura professionale specificata che opera nell'ambito dei sistemi di gestione della security in ambito vigilanza privata ed evidenzia le responsabilità delle diverse funzioni CEPAS coinvolte

2.0 RIFERIMENTI

- Riferimenti CEPAS per la certificazione dei Professionisti della Security ai sensi di: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017:
 - Manuale Qualità CEPAS, sez. 5 (MQ01)
 - Schema di Certificazione CEPAS: Regolamento Generale CEPAS (RG01), Codice Deontologico (CD01), Prescrizioni per l'Uso del Marchio (MC01), Modulo richiesta ammissione esame di certificazione (MD08), Scheda Requisiti CEPAS SH229, Tariffario e la presente procedura PG59
- Riferimenti normativi per la valutazione:
 - Decreto n. 269/2010 e s.m.i.
 - D.M. 115/2014 e Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015 (Allegato C)
 - UNI 10459:2017
 - UNI 10891:2000

3.0 PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione CEPAS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

- valutazione della documentazione prodotta dal Candidato eseguita dal Referente CEPAS, che accerta il possesso o meno, da parte dello stesso, dei requisiti di cui alla Scheda SH229; nei casi dubbi, il Technical Manager può inoltre procedere a:
 - richiesta di informazioni/documenti supplementari al candidato;

Il Candidato dichiara espressamente di accettare le condizioni previste dall'iter di certificazione CEPAS ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1341 C.C.

ad esito positivo segue:

- esame di certificazione CEPAS eseguito dalla Commissione di Esame a fronte di parametri e sulla base di strumenti prefissati, di seguito specificati;

ad esito positivo segue:

- valutazione tecnica dei risultati, di cui ai punti sopra indicati, eseguita dal Gruppo di Approvazione Settoriale CEPAS al cui interno è presente almeno un componente che abbia maturamento comprovata esperienza nel settore della sicurezza pubblica o privata (rif. art. 3 lettera h del DM 115/2014) in possesso dei requisiti di cui al capitolo 4 Criteri di competenza del Decision Maker dell'allegato C al DCP del 24.2.2015

ad esito positivo segue:

- approvazione da parte del Technical Manager CEPAS ed iscrizione nel Registro CEPAS e negli Elenchi previsti dagli Enti competenti;

ad esito positivo segue:

- comunicazione al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema e al Ministero dell'Interno

Qualora in una delle suddette fasi intervengano esiti negativi ascrivibili al Candidato o a CEPAS (p. es. Commissione d'esame, Gruppo di Approvazione Settoriale in possesso dei requisiti di cui al capitolo 4 Criteri di competenza del Decision Maker dell'allegato C al DCP del 24.2.2015, Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema), CEPAS interrompe il processo di valutazione e informa il Candidato.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017	sigla: PG59 Rev. 9 Pag. 4 di 9
------------------	---	---

Per procedere nell'iter sarà necessario prima risolvere le carenze riscontrate nella singola fase, nei tempi indicati da CEPAS.

4.0 ESAME DI CERTIFICAZIONE

4.1. Requisiti di ammissione all'esame di certificazione

I Candidati in possesso dei requisiti di formazione specifica, esperienza professionale complessiva/continuativa di security nel privato e/o in organismi pubblici di sicurezza descritti nella SH229 saranno ammessi all'esame di certificazione CEPAS, presentando formale richiesta attraverso il modulo MD08 e allegando i documenti nello stesso indicati:

- copia titolo di studio,
- curriculum vitae datato, aggiornato e firmato, reso ai sensi del DPR 445:2000 e con l'ulteriore precisazione di impegnarsi a esibire, a richiesta di CEPAS, la documentazione/attestati di quanto in esso dichiarato,
- evidenze oggettive in merito alla formazione specifica (attestati,...)
- evidenze oggettive in merito agli anni di esperienza lavorativa continuativa complessiva e specifica nella Security previsti dalla SH229 per uno dei 3 livelli: Security Expert, Security Manager o Senior Security Manager
- evidenze oggettive circa il ruolo del candidato (es. organigramma *oppure* dichiarazione dell'azienda circa le funzioni svolte),
- autodichiarazione relativa ai requisiti di integrità morale,
- specifico rapporto di analisi redatto da uno psicologo iscritto all'ordine per la valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali,
- regolare pagamento delle quote previste per l'ammissione agli esami come da tariffario CEPAS.

La documentazione completa per la richiesta di certificazione deve essere trasmessa a CEPAS possibilmente entro 10 giorni lavorativi prima della data d'esame.

4.2 Finalità esame

L'esame ha lo scopo generale di accertare i contenuti di conoscenza abilità e competenza indicati nella Norma UNI 10459:2017; come anche indicato nel cap. 5 "oggetto della verifica" dell'allegato C del DCP del 24.2.2015 ed in particolare i compiti e le conoscenze così come declinati dall'appendice A della Norma UNI 10459:2017 nei punti che vanno da A.0 ad A.5.6.

- o approfondire le informazioni presentate dal Candidato, nell'ambito della sua esperienza professionale, valutando l'adeguatezza della documentazione presentata e la sua congruenza con il settore di interesse indicato dal Candidato;
- o accertare il possesso da parte del Candidato della professionalità e della managerialità necessaria per assicurare la Security, sia della propria azienda sia degli obiettivi affidati dal cliente all'istituto di sorveglianza (rif.ti Decreto n. 269/10 e s.m.i., D.M. 115/2014 e Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015 (Allegato C), UNI 10459, UNI 10891).

L'esame è condotto dai Commissari d'esame CEPAS, i quali si accertano, attraverso opportune tecniche, che il Candidato possenga i requisiti personali/professionali utili allo svolgimento delle attività professionali per le quali richiede la certificazione.

I Commissari sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e per questo ne rispondono a CEPAS; per tutte le attività di valutazione i Commissari, che sono in possesso di tutti i requisiti indicati nel capitolo 3" criteri di competenza dei commissari di esame" dell'allegato C del DCP del 24.2.2015, garantiscono indipendenza di giudizio, assenza di conflitto di interessi e riservatezza dei dati e sottoscrivono una dichiarazione di indipendenza, secondo quanto prescritto dall'art. 3 D.M. 115/2014).

4.3 Modalità svolgimento esame

L'esame CEPAS si svolge nelle località e date stabilite, di volta in volta, da CEPAS che provvede a comunicarle a ciascun Candidato. Alla sessione d'esame CEPAS sono presenti i candidati, la Commissione d'esame, il personale CEPAS e, quando previsto, gli ispettori ACCREDIA e/o del Ministero dell'Interno; questi ultimi possono riservarsi di intervistare i presenti, previa accettazione di tale prescrizione da parte dei candidati stessi, nel rispetto comunque del programma CEPAS di gestione dell'esame.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017	sigla: PG59 Rev. 9 Pag. 5 di 9
------------------	---	---

Prima dell'inizio delle prove d'esame, i candidati sono tenuti a:

- esibire un documento di identità valido a CEPAS che ne riporterà gli estremi identificativi sul foglio presenze esame (numero, data di emissione e autorità che lo ha rilasciato)
- firmare il foglio presenze,
- sottoscrivere copia del Codice Deontologico (CD01) e delle Prescrizioni per l'uso del Marchio (MC01), per accettazione delle procedure dell'intero iter di certificazione,
- presentare la ricevuta degli avvenuti pagamenti delle quote previste per la partecipazione all'esame.

4.4 Argomenti e Criteri di valutazione

L'esame CEPAS consiste in 3 prove:

1. La prima prova scritta (caso di studio) è finalizzata a valutare le abilità del candidato (risoluzione di situazioni reali attinenti alla specifica attività professionale) e ad accertare le conoscenze e le capacità di assicurare la Security, sia della propria azienda sia degli obiettivi affidati dal cliente all'istituto di sorveglianza e consiste in un caso in cui si richiede di rappresentare organicamente un esempio di struttura di protezione aziendale.
2. La seconda prova scritta consiste nel rispondere a un questionario di 20 domande a risposta multipla, composte da non meno di 3 risposte di cui una sola è esatta, evitando le risposte del tipo vero/falso ed è finalizzata ad accertare il possesso, da parte del Candidato, delle conoscenze e delle capacità di interpretazione ed applicazione delle tematiche relative alla Security aziendale, descritte al punto 4.2.

I tempi minimi delle 2 prove sono di 90 minuti e quelli massimi (120 minuti), tempi entro cui le prove devono essere svolte.

3. La terza prova consiste in un colloquio con i Commissari CEPAS ed è finalizzata a:
 - approfondire il livello di conoscenza degli elementi culturali di base
 - approfondire le aree tematiche di security anche in funzione dei risultati delle prove scritte
 - verificare le abilità e capacità relazionali in base alle esperienze maturate
 - approfondire, nell'ambito della esperienza professionale, le informazioni presentate dal Candidato,
 - valutare l'adeguatezza, l'estensione ed il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche operative,

Tempo minimo previsto: 20 minuti

La Commissione di Esame procede alla valutazione di idoneità del Candidato a fronte dei criteri e dei parametri di seguito specificati.

- la votazione massima ottenibile è di 100 punti, ed è data dalla sommatoria delle votazioni conseguite dal candidato nelle tre prove d'esame:
 - alla prima prova scritta viene attribuita una votazione massima di 30 punti.
 - alla seconda prova scritta viene attribuita una votazione massima di 40 punti.
 - alla terza prova orale viene attribuita una votazione massima di 30 punti.

La **soglia minima per il superamento dell'esame** è pari al 60% nelle singole prove sostenute dagli stessi. Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve aver superato entrambe le prove scritte. Se supera una sola prova scritta non sarà ammesso all'orale però la prova superata rimarrà valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero. Se il candidato supera invece entrambe le prove scritte ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno. Superato tale termine dovrà ripetere l'esame per intero.

Durante l'intero svolgimento delle prove d'esame, il Candidato può consultare esclusivamente la normativa volontaria e cogente di riferimento in versione ufficiale o autorizzata, sempre in maniera individuale. La consultazione di documentazione differente (es. materiale didattico di corsi, interpretazioni della Norma, ecc.) e/o lo scambio di informazioni con altri candidati è causa di interruzione dell'esame stesso.

Le 3 prove, nel loro insieme, sono finalizzate a verificare le conoscenze, le capacità applicative delle tematiche pertinenti alla Security da parte dei Candidati, ed i requisiti personali degli stessi come richiesto dalle norme.

I Commissari, al termine dell'esame, comunicano a ciascun candidato l'esito della valutazione delle prove da essi effettuata comprensivo dell'esito circa l'idoneità al ruolo. Il Personale CEPAS quindi informa il candidato circa le fasi successive previste dallo schema di certificazione.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017	sigla: PG59 Rev. 9 Pag. 6 di 9
------------------	---	---

5.0 CERTIFICAZIONE

5.1 Rilascio del Certificato

Il Candidato in possesso di tutti i requisiti richiesti viene proposto per la certificazione al Gruppo di Approvazione Settoriale, in possesso dei requisiti di cui al capitolo 4 Criteri di competenza del Decision Maker dell'allegato C al DCP del 24.2.2015 (del quale fa parte anche un membro che abbia maturato comprovata esperienza nel settore della sicurezza pubblica o privata) e, ad esito positivo, da questo presentato al Technical Manager

CEPAS per l'approvazione. Il Technical Manager, per i candidati ritenuti idonei, rilascia il Certificato, provvede all'iscrizione nell'apposito Registro e comunica la stessa al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema e al Comitato tecnico del Ministero dell'Interno di cui all'art.260 ter del Regolamento di Esecuzione al Tulp.

Il certificato rilasciato recherà l'esplicito riferimento a: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459 per uno dei tre livelli previsti dalla SH229: Security Expert, Security Manager o Senior Security Manager.

La notifica dell'ottenimento della certificazione, unitamente alle modalità per la consegna del certificato, vengono comunicate al Candidato dal Technical Manager CEPAS il quale, ad avvenuto pagamento della quota di iscrizione, provvede all'invio del certificato e all'aggiornamento del relativo registro.

Qualora in una delle suddette fasi intervengano esiti negativi ascrivibili al Candidato o a CEPAS (p. es. Commissione d'esame, Gruppo di Approvazione Settoriale in possesso dei requisiti di cui al capitolo 4 Criteri di competenza del Decision Maker dell'allegato C al DCP del 24.2.2015, Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema), CEPAS interrompe il processo di valutazione e informa il Candidato. Per procedere nell'iter sarà necessario prima risolvere le carenze riscontrate nella singola fase, nei tempi indicati da CEPAS.

5.2 Passaggio di Registro

Il personale certificato CEPAS può richiedere il rilascio del certificato per un diverso livello e l'iscrizione nel relativo registro purché in possesso dei requisiti previsti.

La richiesta di passaggio prevede l'integrazione della documentazione prodotta per la prima certificazione, sulla base di quanto indicato dalla Scheda requisiti CEPAS di riferimento, ed il pagamento della quota secondo tariffario.

La valutazione di idoneità del Candidato avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

- valutazione della documentazione prodotta dal Candidato eseguita dal Referente CEPAS, che accerta il possesso o meno, da parte dello stesso, dei requisiti per il passaggio di Registro, di cui alla Scheda SH229; nei casi dubbi, il Technical Manager può inoltre procedere a:
 - richiesta di informazioni/documenti supplementari al candidato;
 - invitare il Candidato per un colloquio di approfondimento tenuto da un Commissario d'esame.

ad esito positivo segue:

- valutazione di idoneità della documentazione, di cui ai punti sopra indicati, eseguita dal Gruppo di Approvazione Settoriale CEPAS in possesso dei requisiti di cui al capitolo 4 Criteri di competenza del Decision Maker dell'allegato C al DCP del 24.2.2015; il Gruppo di Approvazione Settoriale si riserva inoltre di valutare la congruenza tra la documentazione presentata dal Candidato e la proposta di passaggio di registro;

ad esito positivo segue:

- approvazione da parte del Technical Manager CEPAS ed iscrizione nel Registro CEPAS e negli Elenchi previsti dagli Enti competenti

ad esito positivo segue:

- comunicazione al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema e al Ministero dell'Interno

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo e/o il Candidato non corrisponda la quota prevista dal tariffario, CEPAS interrompe il processo di valutazione e informa il Candidato. Per procedere nell'iter sarà necessario prima risolvere le carenze riscontrate nella singola fase, nei tempi indicati da CEPAS.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017	sigla: PG59 Rev. 9 Pag. 7 di 9
------------------	---	---

CEPAS infine provvederà all'aggiornamento dei relativi registri e all'emissione del nuovo certificato, chiedendo la restituzione di quello superato. Il passaggio di Registro non comporta la variazione della data di scadenza quinquennale.

5.3 Trasferimento della certificazione

Il Professionista della Security ai sensi del D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459 può chiedere il trasferimento del proprio certificato da un OdCI del personale accreditato ad un altro accreditato secondo la seguente modalità.

Per il trasferimento del certificato per il medesimo profilo professionale da altro Organismo di certificazione del personale indipendente accreditato, iscritto nell'elenco degli OdCI è necessaria la seguente documentazione:

- sintesi degli esiti dell'esame sostenuto con il precedente OdCI in conformità a quanto previsto al paragrafo 8 dell'allegato C al Disciplinare del Capo della Polizia
- evidenza del certificato vigente
- autocertificazione", ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, contenente evidenza chiusura eventuali pendenze (economiche e tecniche), compresa la gestione di eventuali reclami; esperienza lavorativa specifica in corso; motivazioni richiesta trasferimento; numero e tipologia degli interventi effettuati dall'ultimo rinnovo della certificazione con i relativi riferimenti

La valutazione di idoneità della documentazione, di cui ai punti sopra indicati, è eseguita dal Gruppo di Approvazione Settoriale CEPAS, in possesso dei requisiti di cui al capitolo 4 Criteri di competenza del Decision Maker dell'allegato C al DCP del 24.2.2015.

Al conseguimento del trasferimento di certificazione, sono effettuate anche le comunicazioni obbligatorie al Ministero dell'Interno, con l'inoltro di una copia del certificato emesso.

Nel caso di richieste provenienti da altri OdC, CEPAS valuterà tramite i propri organi competenti.

5.0 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione CEPAS ha una durata quinquennale e si rinnova, in assenza di revoca e/o rinuncia, al termine dei cinque anni di validità.

6.1 Criteri per il mantenimento annuale

Entro i 12 mesi dal rilascio, il Professionista certificato dovrà produrre, unitamente al pagamento della quota di mantenimento prevista dal tariffario CEPAS in vigore, un'"autodichiarazione" contenente quanto segue:

- attività specifiche svolte nel campo della security aziendale durante l'anno
- elenco completo (fornendone l'evidenza) della partecipazione a corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, ecc. nel campo della security (**)
- l'assenza (o la corretta gestione) di reclami relativi al professionista
- l'assenza (o la corretta gestione) di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata

(**) In particolare, dovrà seguire un percorso di aggiornamento permanente sui temi della security (rif. Norma UNI 10459:2017 p.to 4) dimostrando, annualmente, con idonea documentazione:

- di aver partecipato ad almeno due convegni; *oppure*
- di aver superato un corso di aggiornamento della durata minima di 8 ore; *oppure*
- di avere svolto attività di docenza oppure pubblicato articoli o testi attinenti.

Suddetta autodichiarazione dovrà essere redatta ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445 del 2000.

CEPAS può richiedere, a campione, nel caso di situazioni dubbie o critiche, la presentazione della documentazione a supporto di tale autodichiarazione.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017	sigla: PG59 Rev. 9 Pag. 8 di 9
------------------	---	---

6.2 Criteri per il rinnovo quinquennale

Prima della data di scadenza dei cinque anni di validità della certificazione, CEPAS informa il Professionista della Security certificato, regolarmente iscritto nel relativo Registro, della possibilità di chiedere il rinnovo della propria certificazione. La comunicazione relativa al rinnovo e la relativa fattura sono inviate a tutte le persone certificate che non abbiano comunicato, almeno 3 mesi prima della scadenza annuale, l'eventuale disdetta, così come da Regolamento Generale RG01.

Ai fini del rinnovo, il Professionista della Security certificato dovrà produrre adeguata documentazione attestante l'attività professionale svolta nel quinquennio come di seguito specificato:

- ⇒ attività specifiche svolte nel campo della security aziendale durante l'anno
- ⇒ aggiornamento professionale nell'ambito della security per almeno 8 giornate nei precedenti 5 anni (*), che deve essere dimostrato attraverso attestati di partecipazione a corsi)
- ⇒ dichiarazione di accettazione dei documenti CEPAS e dichiarazione di assenza reclami (registro reclami) relativa al triennio
- ⇒ assenza (o la corretta gestione) di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata
- ⇒ richiesta rinnovo quinquennale certificazione (MD63rin), contenente accettazione documenti CEPAS, dichiarazione Assenza reclami e accettazione clausole contrattuali;
- ⇒ curriculum vitae aggiornato;
- ⇒ fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- ⇒ versamento della quota prevista per il mantenimento annuale, come da tariffario vigente;

In occasione del rinnovo, CEPAS procede inoltre alla rivalutazione delle competenze, in continuità con il rilascio della prima certificazione, secondo la procedura vigente.

() nel caso in cui la persona certificata non soddisfi tale requisito sarà tenuta a sostenere nuovamente l'esame orale previsto per la prima certificazione come da tariffario vigente*

Eventuali aggiornamenti normativi volontari e/o cogenti che dovessero intervenire saranno recepiti dallo schema di certificazione e verrà richiesto l'adeguamento da parte delle persone certificate.

6.3 Processo di valutazione

La documentazione utile ad evidenziare il possesso dei requisiti per il rinnovo può essere data da: dichiarazioni del datore di lavoro, incarichi professionali, dichiarazioni dei Clienti e da attestati di partecipazione ai corsi e ogni altro documento similare.

A tal fine CEPAS invia alle persone certificazione la seguente modulistica, contenente tutte le informazioni necessarie a CEPAS per verificare il possesso dei requisiti richiesti per il rinnovo della certificazione:

- MD71dich: Modulo fac simile lettera di referenze

CEPAS valuta la completezza e l'idoneità della documentazione prodotta dalla Persona certificata. Il Technical Manager, nei casi dubbi, può riservarsi di accertare il possesso dei requisiti attraverso opportune tecniche, p.es. intervista, richiesta di documentazione aggiuntiva ed eventuali informazioni da richiedere ai Responsabili delle Aziende presso cui, o per conto delle quali, la Persona certificata ha dichiarato di aver svolto o svolgere la sua attività.

Il Technical Manager, verificata l'idoneità della documentazione, provvede al rinnovo della certificazione, previo coinvolgimento dell'esperto /veto power di comprovata esperienza nel settore della sicurezza pubblica o privata, in possesso dei requisiti di cui al capitolo 4 dell'allegato C del Disciplinare Capo della Polizia del 24.2.2015.

6.4 Rilascio del certificato

Ad esito positivo dell'intero iter di rinnovo della certificazione, il Technical Manager CEPAS rilascia il nuovo certificato e provvede ad aggiornare il relativo Registro, comunicando tale aggiornamento al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema.

La certificazione ha validità per i cinque anni successivi al rinnovo ed è sottoposto a sorveglianza annuale da parte di CEPAS.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AI SENSI DI: D.M. 269/2010 e s.m.i., D.M. 115/2014, Disciplinare del Capo della Polizia del 24/02/2015, Norma UNI 10459:2017	sigla: PG59 Rev. 9 Pag. 9 di 9
------------------	---	---

6.5 Sospensione e annullamento

Nel caso la documentazione inviata non sia idonea ai fini del rinnovo e/o non venga presentata entro la data comunicata con il preavviso di scadenza e in caso di mancato pagamento della quota di mantenimento, CEPAS procederà, comunicandolo alla Persona certificata, alla sospensione del certificato e all'aggiornamento del relativo registro senza il nominativo della Persona stessa. Nel caso tale documentazione non venga presentata entro il mese successivo alla scadenza della certificazione, il Technical Manager provvederà all'annullamento della certificazione e alla relativa comunicazione al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema, richiedendo la restituzione del certificato e dell'eventuale timbro.

Al Professionista della Security che, nell'arco dei cinque anni di validità della certificazione, non abbia svolto le attività richieste per il rinnovo e/o non ha fornito a CEPAS adeguata evidenza documentale, non viene rinnovata la certificazione.

Il Professionista della Security, qualora non intenda rinnovare la propria certificazione, è tenuto a darne comunicazione, scritta, a CEPAS nel periodo dei tre mesi precedenti la data di scadenza della stessa.

L'annullamento della certificazione comporta, nel caso in cui il Candidato voglia successivamente certificarsi, il ripetersi dell'intero iter di certificazione, come dalla presente procedura CEPAS PG59 vigente.

La persona cui venga sospesa o annullata la certificazione non può far uso del certificato e dell'eventuale timbro CEPAS.

6.6 Comunicazioni obbligatorie a carico di CEPAS

CEPAS, per tutte le persone certificate nel presente schema, comunicherà i dati ad ACCREDIA e inoltrerà copia del certificato all'Autorità competente, come previsto dal Disciplinare del Capo della Polizia, Allegato C, punto 14).

In particolare, CEPAS provvederà a comunicare alla Prefettura che ha rilasciato la licenza all'Istituto di Vigilanza e al Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza, a mezzo posta certificata:

- 1) i provvedimenti di sospensione ovvero revoca del certificato emanati a carico delle persone certificate;
- 2) la segnalazione di eventuali criticità che non comportino l'adozione di provvedimenti di sospensione o revoca del certificato.

Tali comunicazioni sono inviate entro e non oltre 5 giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

Entro 60 giorni dalla data di emissione, CEPAS comunica altresì l'emissione dei nuovi certificati.